

VIABILITÀ

Tirrenica, via ai lavori dal nostro casello

L'opera nel 2011. L'ad di Sat: «Prima il raccordo tra A12 e variante»

CECINA. «Per la Tirrenica i lavori partiranno a metà 2011 per concludersi nel 2016. Poi ci potrà essere un'anticipazione di lavori, di 5-6 km, per collegare l'attuale barriera di Rosignano alla variante Aurelia per separare il traffico di chi esce a Rosignano da quello che prosegue per l'Aurelia». Sono le parole dell'amministratore delegato di Sat (Società Autostrade Toscane), Franco Rapino, a margine dell'incontro di presentazione del progetto della Tirrenica.

Incontro che si è tenuto ieri mattina all'Ance di Grosseto e a cui ha partecipato anche il ministro dei Trasporti Altero Matteoli.

Dunque, Rosignano e Cecina saranno i primici comuni interessati dai lavori per un'opera di cui si parla da anni che - come ha detto ieri l'assessore regionale ai Trasporti Conti - è «la più approvata d'Italia». Perché, se quanto ha detto Rapino verrà mantenuto, il primo cantiere da aprire per la Tirrenica sarà proprio il raccordo tra l'A12 e la Variante Aurelia. Si partirà, insomma, dal «tronco mozzo» della Genova-Rosignano con una sorta di bretella di circa 5-6 chilometri che deve consentire a chi esce a Rosignano di non interferire con chi procede lungo l'Aurelia.

L'anticipazione dei lavori, per circa 5-6 chilometri, tra Rosignano e l'Aurelia sarà possibile in tempi brevi - ha sottolineato ieri il presidente di Sat Antonio Bargone, «se il progetto sarà valutato dalla conferenza dei servizi e non dovrà passare per il Cipe».

Rosignano e Cecina, dunque, avranno l'onore e l'onere di ospitare per primi i cantieri. E i due comuni, allacciati al progetto autostrada, hanno una serie di opere complementari fondamentali per la disciplina del traffico in entrata e uscita dalla città. Cecina, in particolare, sarà interessata da due complanari e la chiusura di un'uscita, quella di Cecina Centro, aperta solo per i mezzi di soccorso.

Il sindaco Paolo Pacini alcuni mesi fa aveva detto: «Il livello di sicurezza dell'attuale variante è bassissimo, prima o poi bisognava fare qualcosa».

La novità è che si entrerà a Cecina dagli svincoli di San Pietro in Palazzi (a nord) e della California-Bibbona (a sud). L'uscita Cecina centro verrà chiusa al traffico ordinario e riservata ai mezzi diretti all'ospedale. A Palazzi sarà potenziato lo svincolo e una complanare condurrà

verso l'ospedale, in modo da non dover attraversare la frazione e la stessa Cecina. Una bretella porterà verso la 206 saltando il centro urbano. E un'altra collegherà 206 con Aurelia.

Ad esempio chi arriverà da Rosignano, per andare all'ospedale non passerà più da Palazzi ma, all'altezza della "Cicala che ride", si ricongiungerà con la complanare di cui sopra. Chi arriva da sud uscirà alla California. E qui, attraverso un'altra complanare, scavalcherà vecchia Aurelia e ferrovia; al cavalcavia del Cedrino si ricollegherà alla nuova strada prevista dal piano strutturale, che porterà a Marina e al campeggio delle Tamerici. Opzioni, queste, che preoccupano un po' le categorie (Cna, Confcommercio e Confesercenti in testa) che temono che parte delle attività del centro siano tagliate fuori dalle grandi nuove arterie. Le complanari e le bretelle a nord saranno a carico di Sat, per quelle a sud la spesa verrà divisa.

Sul pedaggio, gratis da Cecina e Follonica, e speciali pass per i residenti nei comuni di Rosignano e Cecina per coprire il suddetto tratto.

Quando saranno realizzate le complanari? Pacini, su questo, non ha dubbi. «Devono essere fatte prima del completamento della Tirrenica, è logico». E se è vero che già prima del 2011 si procederà a rendere cantierabile il tratto tra l'uscita di Rosignano dell'A12 e la variante, facendo il raccordo, il sindaco si augura che le due complanari in previsione per Cecina siano le prime opere ad essere realizzate. Naturalmente, premette Pacini, il quadro di cui stiamo parlando fa riferimento a progetti non ancora esecutivi. E dunque ci sono tutti i punti interrogativi del caso. Anche se ieri, a Grosseto, l'ad di Sat Rapino ha ribadito: «L'iter autorizzativo prevede il progetto definitivo entro il primo semestre 2010, per questo deve essere approvato dal Cipe in un percorso che

prevede 7 mesi di tempo».



Un tratto oltremare della variante Aurelia con il cui Divercerà autorizzata a partire da metà 2011



Pacini



Matteoli



Traffico al casello di Rosignano dell'A12

